

CAPRIANA. L'opera di Silvano Ferretti ha dominato il Simposio di scultura lignea

Silvano Ferretti, nella foto di Tullio Campana, ha vinto il Simposio di scultura lignea a Capriana con la sua opera



Vince la «Transumanza sulla luna»

CAPRIANA - «La transumanza sulla luna con l'asinella Beatrice», dello scultore **Silvano Ferretti**, è l'opera vincitrice del Simposio di scultura lignea in estemporanea di Capriana. L'opera si è aggiudicata il primo premio in occasione della Festa delle Carbonare che ha richiamato circa 1500 persone. Una grande festa, per l'ottavo anniversario della bandiera di Carbonare, sempre molto sentita dalla valle, con i fuochi

d'artificio, tanta musica e l'esposizione di tutte le 11 opere che hanno partecipato al simposio dedicato all'artista locale **Silvio Lazzeri**. L'opera di Silvano Ferretti, originario di Lisignago ma residente da tempo in Val d'Aosta, richiama l'attenzione sulla transumanza che si trasferisce sulla luna con Beatrice, per farci riflettere sul fatto che oggi può dare fastidio tutto, perfino le pecore che incontriamo sulla stra-

da. Di più. Il messaggio è quello di tornare a una vita più serena, con meno ritmi stressanti, più lenta e a contatto con la natura. Ha vinto invece il premio del pubblico «La tentazione» dello scultore **Egidio Petri** di Segonzano, sovrano indiscusso del famoso simposio di San Blasien per ben due anni. L'opera è una chiara metafora della melancolia di Adamo ed Eva (molto ben rappresentata) con un bel con-

trasto fra la parte liscia e quella lacerata. Alla premiazione sono intervenuti sia il sindaco di Capriana che il presidente dell'associazione «Tradizioni, arti e mestieri di Capriana» **Roberto Nones**, che hanno promosso e organizzato l'evento. «Un evento - tiene a sottolineare il sindaco **Francesco Casal** - che ormai è entrato nel calendario e soprattutto nella storia della scultura della nostra regione. T. C.

Predazzo, la piscina raddoppia

Quasi pronte due nuove vasche di 20 e 84 metri quadrati

MARIO FELICETTI

PREDAZZO - L'anno scorso la completa ristrutturazione della palazzina dei servizi. Quest'anno un secondo padiglione, che consente di raddoppiare gli spazi della piscina comunale e di creare nuove importanti opportunità. L'Associazione Dolomitica Nuoto, presieduta da Alberto Bucci, sta facendo le cose in grande, con il supporto finanziario della Provincia e la piena collaborazione dell'amministrazione comunale. Stanno infatti ormai volgendo al termine (la conclusione è prevista dopo metà ottobre) i lavori relativi al secondo stralcio funzionale di potenziamento del vecchio edificio, realizzato nel 1970 e che ha registrato un primo parziale adeguamento solo nel 1995, prima dei decisivi interventi migliorativi degli ultimi due anni.

I lavori attualmente in corso riguardano soprattutto la costruzione di due nuove vasche, entrambe isolate con un cappotto che contiene al massimo la dispersione termica.

La prima è di 20 metri quadrati (cinque per quattro), è destinata ai bambini più piccoli ed è arricchita da quattro postazioni per l'idromassaggio. La seconda misura 84 metri quadrati (sette per dodici) ed ha finalità didattiche per i bambini dai 4 anni in su, con una particolare attenzione ai diversamente abili, per i quali è stata realizzata una rampa di accesso con le carrozzine. È in assoluto la prima opportunità di questo genere nelle nostre zone, frutto anche della crescente collaborazione con l'associazione Sportabili, che proprio a Predazzo, in via Lagorai, ha la sua storica sede. Sullo stesso piano delle nuove vasche, sono previsti uno spogliatoio, sempre per i disabili, ed un locale per il bagnino. Completamente risistemato anche l'esterno dell'edificio, con un'area a prato, un giardino e due fontanelle. Nell'interrato, so-



I lavori di realizzazione delle vasche alla piscina comunale di Predazzo e l'esterno della parte nuova della struttura (foto Mario Felicetti)



no stati ricavati i nuovi locali tecnici, gli impianti di gestione dell'acqua e due vasche di compenso, con le quali garantire il controllo del livello della stessa acqua nei momenti di maggiore utilizzo. La parte nuova è naturalmente raccordata con l'immobile preesistente, mediante il completo risanamento sotterraneo della struttura. In fase di completa risistemazione anche la vecchia vasca (quattro corsie di 25 metri), il cui fondo è stato interamente rifatto, isolato (per motivi di carattere energetico) ed adeguato alle esigenze di oggi, con una diminuzione della profondità massima da due metri e mezzo a un metro e 80 centimetri. In una fase successiva (il terzo stralcio) si prevede l'eliminazione dell'attuale controsoffitto, con la creazione di una nuova soletta e di un

Il secondo padiglione in via di ultimazione consente di raddoppiare gli spazi della piscina comunale di Predazzo creando nuove opportunità. La conclusione dei lavori è prevista dopo la metà di ottobre: entrambe le vasche sono isolate con un cappotto termico. La vasca da 20 metri quadrati è destinata ai bimbi più piccoli ed ha quattro postazioni di idromassaggio, la seconda è di 84 metri

piano superiore, che andrà a raccordarsi con quello esistente nella adiacente palazzina, consentendo un ulteriore ampliamento della palestra, nuovi spogliatoi ed altri locali plurisui. Ma questo è un discorso del futuro.

La parte vecchia e la parte nuova della piscina sono ora funzionalmente collegate, garantendo un'ampiezza complessiva di oltre 600 metri quadrati e grande luminosità. Un passo avanti decisivo anche in chiave turistica.

Il costo dell'intervento è pari a 500.000 euro, coperti per il 65% da contributo provinciale già assicurato e per il resto dal Comune. «Alla Provincia e all'amministrazione comunale» ribadisce il presidente Bucci «va la nostra gratitudine per la piena collaborazione dimostrata, così come alle nove ditte che qui hanno lavorato. Per la piscina, un salto di qualità destinato ad assicurare risultati importanti a tutti i livelli».

IN BREVE

CANAZI

Deroghe e prima casa
Oggi alle 17 consiglio comunale: due variazioni di bilancio e tre deroghe, una delle quali per l'ampliamento della chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù. Infine, richiesta di discussione sulla prima casa.

CAVALESE

Area di fondovalle
La giunta ha incaricato l'architetto Cesare Micheletti della direzione, contabilità e misura dei lavori accessori e delle opere di equipaggiamento paesaggistico nell'area di fondovalle attrezzata a parcheggio, secondo il progetto approvato il 27 maggio. Coordinatore per la sicurezza il perito Ilario Arseni.

TESERO

Si va al cinema
«Burn after reading - A prova di spia» è il film in programma il 2 e 3 ottobre, domani e venerdì, alle ore 21.15 al cinema teatro comunale.

TESERO

«El troi de la volp»
Sabato 4 al cinema teatro, la commedia della compagnia «El Ferale» di Primiero «El troi de la volp».

VARENA

Per i nuovi alloggi 70 metri quadrati, in centro storico almeno 50

Ok agli appartamenti più piccoli

VARENA - Cambiano le superfici minime degli alloggi. Lo ha deciso il consiglio comunale approvando due modifiche al regolamento edilizio, che risale al 1979 e che, dopo la recente approvazione della variante al Piano regolatore generale, sarà completamente rivisto in tempi brevi, anche alla luce delle nuove normative provinciali. La prima riguarda il recupero di alloggi nel centro storico, con la determinazione della misura minima di 50 metri quadrati. In caso di più unità abitative, dovrà essere rispettata la media di 60 metri, ma sempre con l'obbligo della superficie minima di 50 per ciascuna di esse. La seconda invece si riferisce ai nuovi alloggi residenziali al di fuori del centro storico, con esclusione di quelli destinati ad edilizia agevolata. La superficie utile non potrà essere inferiore ai 70 metri quadrati, mentre prima era

di 80. In poco meno di un'ora il consiglio ha esaurito i quattro argomenti all'ordine del giorno. Il primo ha riguardato una parziale modifica alla precedente delibera del 16 settembre), con la quale si è deciso di conferire alla Set l'azienda elettrica comunale. Da una successiva verifica, è emerso che, nell'elenco delle particelle sulle quali si trovano le cabine elettriche, mancava quella del passo di Lavazè, che quindi è stata inserita con un nuovo provvedimento. Il consiglio, sempre con voto unanime, ha poi deliberato di approvare l'acquisto, a titolo gratuito, dalla Provincia, di 247 azioni per entrare a far parte, in qualità di socio, della società Informatica Trentina, alla quale per altro la ragioneria comunale fa già riferimento per la gestione dei servizi informatici e telematici. È stata inoltre approvata una convenzione, in base alla quale l'amministrazione si

impegna ad attivare con la società trentina almeno un servizio. Cosa che, come detto, già avviene, per cui, in pratica, nulla cambia, se non il fatto della nuova partecipazione azionaria. Si è parlato poi dell'utilizzo della nuova sala polifunzionale realizzata a piano terra del municipio e destinata soprattutto alle esigenze della scuola elementare, che la usa tre volte alla settimana per le ore di educazione fisica. La sala è stata per altro richiesta anche dalle associazioni e da diversi gruppi locali, per cui si è deciso di predisporre un regolamento, al fine di garantirne la ottimale gestione. L'uso è del tutto gratuito, ma gli utenti dovranno provvedere alle pulizie del locale ed assicurare un comportamento corretto, anche per quanto concerne l'utilizzo delle attrezzature. Per questo, è stata fissata una cauzione di 50 euro.

Dopo il consiglio, il sindaco **Paride Gianmoena** si è incontrato con i rappresentanti delle varie associazioni del paese per iniziare a parlare della cerimonia di apertura della Marcialonga 2009, che sarà ospitata a Varena. M. F.



Castello di Fiemme | Appuntamenti ogni mercoledì pomeriggio dopo le 16

Riapre il punto Gebi, la sala dei bambini

CASTELLO DI FIEMME - Riapre oggi a Castello di Fiemme, nella sala associazioni del centro polifunzionale, il punto Gebi, promosso dalla associazione di promozione sociale «Gebi Fiemme» (Genitori e bambini insieme) costituita l'anno scorso e guidata dalla presidente **Maria Cristina Pittana**. Si tratta di una nuova possibilità di incontro per bambini e genitori, con una serie di iniziative loro specificamente riservate, l'angolo dei libri ed altre attività. La sala è aperta a partire dalle ore 16 e gli appuntamenti si susseguiranno ogni mercoledì pomeriggio fino al 10 dicembre prossimo. Assieme a bambini e genitori,

sono invitati anche nonni, zii, baby sitter e chiunque si occupi dei problemi dell'infanzia. Nel corso del primo pomeriggio, che andrà avanti fino alle 18.15, sarà anche illustrato in dettaglio il programma completo dell'attività e degli argomenti che andranno a caratterizzare i prossimi incontri settimanali, con laboratori e lavoretti manuali realizzati nel centro e quindi portati a casa. All'iniziativa collaborano i Comuni di Cavalese (con un contributo destinato all'acquisto dei materiali) e di Castello/Molina, sia per il sostegno finanziario che per la disponibilità della sala. M. F.